

Trasferito don Pietro, parroco di Ariccia. Gli interrogativi dei fedeli.

di **Fabrizio Conti**

Città Futura si fa portavoce della profonda sensazione con la quale la comunità ariccina ha appreso in maniera improvvisa, lo scorso 22 giugno, del trasferimento cui il proprio amato parroco don Pietro Massari era stato destinato, “per normale alternanza dopo nove anni di servizio”, come si legge nella comunicazione ufficiale comparso sul sito diocesano e firmata dal vescovo di Albano, S.E. Mons. Marcello Semeraro. L'effetto della notizia sull'intera comunità è stato decisamente forte e sentito, considerato che don Pietro svolge le proprie mansioni nella parrocchia di Ariccia da 22 anni, con riconosciuta capacità e che è artefice di progetti pastorali di riconosciuto valore e lungimiranza. Ariccia e Galloro hanno peraltro già in passato dovuto subire un forte colpo, nel momento in cui l'allora vice parroco, dopo anni di fervido attivismo nella pastorale giovanile, decise di rinunciare ai voti e al proprio ufficio spirituale presso la parrocchia. La comunità pastorale ariccina tiene così a sottolineare che la notizia del trasferimento del proprio parroco – di cui peraltro ignora i veri urgenti motivi – rischi di avere ripercussioni sulla motivazione dei tanti che investono tempo e risorse personali considerevoli, in quella che è una “missione” di coinvolgimento indispensabile all'attività pastorale parrocchiale, giovanile, sociale.

Tutti i componenti della comunità pastorale avrebbero d'altra parte ritenuto opportuno un confronto preventivo con gli organi decisori, in merito a quanto poi effettivamente disposto. Anche se l'obbedienza è uno dei punti cardine su cui si basa l'azione pastorale ecclesiale, a qualsiasi livello, chi partecipa attivamente ad essa non pretende, ma almeno gradirebbe la meritata considerazione nel momento in cui vengano prese decisioni che impattano in maniera sostanziale sul presente e sul futuro di un'intera comunità e dei suoi progetti. Pena il rischio del venir meno, probabilmente, del significato stesso del concetto di “comunità”.

